

stro; soltanto il primo tergite del gastro ha una serie di peli al margine inferiore ed alcuni sparsi qua e là; lo scapo e il funicolo coperti di peli più diritti e più brevi.

Corpo di color piceo con i tarsi giallo bruni. Ali giallastre. Lunghezza 8,5 - 9 mm; ala anteriore 9-9,5 mm.

La descrizione dettagliata del ♂ s'è resa necessaria pel fatto che, dopo la giusta separazione della var. *wasmanni* dalla var. *meridionalis* fatta dal dott. Santschi (Boletin de la Real Soc. Espan. Hist. Nat. 1927, p. 230), i ♂ non erano ben differenziati. Resta ora da studiare il ♂ della var. *meridionalis*, controllando a questo proposito se il ♂ descritto dal dott. Karawaiew (Revue Russe d'Entom. 1909, p. 272) appartenga a questa varietà nel senso di Santschi.

*Crematogaster scutellaris* Ol.

*Solenopsis fugax* Latr.

*Myrmecina graminicola* Latr.

*Leptothorax angustulus* Nyl. — Una sola ♀, identica a quelle provenienti dal continente. La parte posteriore del capo dell'esemplare catturato è leggermente lucida, pur essendo striata.

*Lept. unifasciatus* Latr.

*Lept. affinis* subsp. *rabaudi* Bondroit. — Due ♀ che ascrivo a questa forma nel senso di Menozzi che la raccolse in varie località del Modenese. (Atti della Soc. dei Nat. e Mat. di Modena, 1924, p. 9).

*Lept. nylanderii* Förster.

*Lept. exilis* var. *leviceps* Em.

*Tetramorium semilaeve* Er. André. — Potrebbe benissimo darsi che gli esemplari di Capraia appartengano ad una delle innumerevoli varietà del *semilaeve* descritte in questi ultimi anni; ma fino ad una totale ed accurata revisione credo che sarà ben difficile determinare una razza di questa specie, almeno con una certa sicurezza.

*Tetr. meridionale* Em.

*Tapinoma simrothi* Krausse. — Per quanto abbia esaminato l'apparecchio copulatore dei ♂, sono rimasto ancora in dubbio sulla determinazione di questa formica; infatti, mentre dal lato ventrale i genitali corrispondono quasi perfettamente alla figura disegnata dall'Emery nella sua revisione delle specie paleartiche del genere *Tapinoma* (Revue Suisse de Zool. 1925, pag. 50, fig. 2 E), dal lato dorsale si avvicinano per la conformazione degli stipiti al *T. nigerrimum*; nè di miglior aiuto riesce l'esame delle ♀ nelle quali il profilo dell'epinoto è arrotondato. Tale carattere non è però costante; esistono infatti esemplari in cui l'epinoto si presenta leggermente prominente, senza per questo raggiungere la forma ad angolo ottuso del *nigerrimum*.